

STRATEGIE FORMATIVE E METODOLOGIE PEDAGOGICHE PER L'INSEGNAMENTO SSD: M-PED/01 36 ORE – 6 CFU

Programma d'insegnamento per il V° Ciclo PF 24 dell'Università di Teramo

Prof. BRAGA Adolfo

Email: abraga@unite.it; Telefono: 0861-266060

Informazioni Insegnamento

Finalità e obiettivi

Il D. Lgs. 59/2017 ha modificato le modalità di accesso al ruolo di docente della scuola secondaria di primo e secondo grado e ha previsto l'immissione in ruolo al termine del percorso FIT, (Formazione, Inserimento e Tirocinio) a cui si potrà accedere con un concorso pubblico. Per i titoli di accesso al concorso previsti per l'insegnamento delle singole discipline sarà necessario possedere ulteriori 24 crediti formativi universitari nelle aree di discipline antro-po- psico- pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche. Le modalità di conseguimento dei 24 CFU e le attività formative specifiche per ciascuna classe di concorso sono pubblicati nel D.M. 616/2017 del MIUR. Il seguente insegnamento è riferito all'ambito A (SSD: M-PED/01) che è denominato: “**Strategie formative e metodologie pedagogiche per l'insegnamento**”.

Il percorso formativo si propone di favorire l'acquisizione, oltre che di una preparazione tradizionale incentrata su spetti pedagogici e didattici, anche un efficace aggiornamento su specifiche materie d'insegnamento (in relazione alla propria classe di concorso).

Un ulteriore obiettivo è quello di contribuire ad attenuare il gap esistente tra il sapere teorico della pedagogia e il sapere pratico necessario alla responsabilità d'insegnamento, fornendo, ai partecipanti, spunti di riflessione importanti ai fini della costruzione di un profilo professionale coerente con la loro scelta di intraprendere un percorso di studi attinente con l'insegnamento. Le professioni (e l'insegnamento deve essere considerato una professione), nell'immediato futuro, richiederanno la crescita della domanda di professionalità e di efficacia lavorativa.

Esiste un reale bisogno di formazione degli insegnanti inteso, soprattutto, come una possibilità di cambiamento che mira all'aumento del potenziale qualitativo di conoscenze e capacità e, dunque, all'acquisizione di competenze utili a gestire la complessità dell'intero sistema dell'educazione.

Pensare una politica formativa in termini di competenza, significa attivarsi per mettere in atto una serie di dispositivi di apprendimento, valutazione, riconoscimento, certificazione che assicurino all'intero sistema scolastico performance di altissimo livello.

Nella progettazione formativa per l'insegnamento da erogare bisogna sempre tener presenti un aspetto: la caratterizzazione professionale futura dei giovani, e dunque chiedersi quali tipi di profili professionali occorrono e quali competenze può fornire loro la formazione.

Destinatari

Il corso è rivolto ad insegnanti ed aspiranti insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado che intendano acquisire strumenti teorici di conoscenza e metodologie pratiche inerenti il raggiungimento delle finalità proposte dall'intervento culturale.

Il corso tratta complessivamente i seguenti argomenti:

- Educazione: l'eredità del passato e la realtà del presente (cenni);
- Il soggetto come persona: una nuova relazionalità educativa (cenni);
- Responsabilità, libertà, autorità, solidarietà. Le nuove sfide del processo educativo;
- Gli strumenti di intervento: dalla empiria alla pedagogia;
- La pedagogia come sapere pratico e progettuale;
- La mappa delle teorie pedagogiche contemporanee;

- Educabilità e finalità come obiettivi dell'educazione (cenni);
- La pedagogia come pratica del prendere forma;
- Prevedere e progettare l'intervento educativo;
- La ricerca azione (cenni);
- Il cooperative learning;
- Progettazione educativa e autobiografica;
- Dalla progettualità alla competenza: come gestire le situazioni educative;
- I caratteri della nozione di competenza;
- Professionalità educative tra vecchie e nuove istanze;
- Educare nel mondo del futuro.

Nel percorso, successivamente agli input teorici, saranno realizzate delle esercitazioni con l'obiettivo di saper sperimentare una specificità progettuale per realizzare percorsi di apprendimento nelle discipline di insegnamento.

L'esito delle esercitazioni avrà come obiettivo didattico quello di mettere in evidenza la comparazione possibile tra gli strumenti legati alla formazione tradizionale e quelli per una formazione innovativa, ovvero cosa è ancora valido del primo modello di insegnamento delle aree disciplinari e quali strumenti formativi sono necessari per interventi di innovazione didattica.

Materiali didattici di riferimento

di Adolfo Braga, con Daniela Di Nicola (2019), *La progettazione formativa per l'apprendimento organizzativo. Ambienti di apprendimento: il percorso 24 CFU come occasione di cambiamento organizzativo*, Pearson Italia, Milano-Torino

Adolfo Braga, (2020), *Le organizzazioni che producono conoscenza: l'identità professionale e le competenze dei docenti di sostegno*, Pearson Italia, Milano-Torino

di Susanna Sancassani con Federica Brambilla, Daniela Casiraghi, Paolo Marengi (2019), *Progettare l'innovazione didattica*, Pearson Italia, Milano-Torino